

VITA PARROCCHIALE 2023

Domenica 09 aprile	PASQUA "RESURREZIONE DEL SIGNORE"
Lunedì 10 aprile	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i> LUNEDÌ DELL'ANGELO
Martedì 11 aprile	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 12 aprile	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
Giovedì 13 aprile	Ore 17,30-18,30 ; 21-22 ADORAZIONE EUCARISTICA ORE 21 GRUPPO GIOVANI
Venerdì 14 aprile	<i>Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori e per gli ammalati</i> ORE 21 GRUPPO GIOVANISSIMI
Sabato 15 aprile	Ore 14,45 catechismo per i bambini di prima e seconda el., e i ragazzi di quinta elementare.
Domenica 16 aprile	Ore 11 catechismo dei bambini di terza el. , dei ragazzi di prima media, post-cresima e ACR



La comunità prega per i defunti

PAROLA DI VITA DEL MESE DI APRILE «Rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra» (Col 3,2) Erano appena nate le prime comunità cristiane e già sorvegliavano dei contrasti dovuti a false interpretazioni del messaggio evangelico. Paolo, che si trovava in prigione, viene a conoscenza di questi problemi a Colosse e così scrive a questa comunità. Si può comprendere meglio la Parola di Vita di questo mese se viene letta all'interno del brano in cui si trova: «Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio!»¹. Per superare questi contrasti, Paolo invita a rivolgere il nostro pensiero, tutto il nostro essere a Cristo che è risorto. Infatti nel battesimo, siamo anche noi morti e risorti in Cristo. «Che cosa sono le "cose di lassù"», scrive Chiara Lubich. «Quei valori che Gesù ha portato sulla terra e per i quali si distinguono i suoi seguaci. Sono l'amore, la concordia, la pace, il perdono, la correttezza, la purezza, l'onestà, la giustizia, ecc. Sono tutte quelle virtù e ricchezze che offre il Vangelo. Con esse e per esse i cristiani si mantengono nella loro realtà di risorti con Cristo. E come si fa a tenere il cuore ancorato al cielo, vivendo in mezzo al mondo? Lasciandoci guidare dai pensieri e dai sentimenti di Gesù il cui sguardo interiore era sempre rivolto al Padre e la cui vita rifletteva in ogni istante la legge del Cielo che è legge d'amore» «Rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra» La presenza dei cristiani nel mondo si apre coraggiosamente alla vita nuova della Pasqua.



*DAL VANGELO
DI GIOVANNI
20, 1-9*

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro:

«Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.Vide e credette.

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

foglio di collegamento dal 09 al 16 aprile 2023 N° 15/23

E' VERAMENTE RISORTO, NON MUORE PIÙ!

A proposito della risurrezione di Gesù, Giovanni Crisostomo esclamava: "Tutto è perduto e tutto cade, se Cristo non è risorto. Tutto dipende dalla risurrezione di Cristo". Se anche accettassimo tutti gli altri articoli di fede cristiana quali l'incarnazione e la verginità di Maria, essi non ci farebbero effettivamente cristiani se non riponessimo la nostra fede in questo evento: l'uscita di Gesù dal sepolcro. Non est hic! Non è qui! E' questo infatti l'evento basilare della nostra fede, che esalta tutti gli altri argomenti del nostro Credo e senza il quale questi non avrebbero sussistenza. Non avremmo dottrine o orientamenti di vita per il semplice fatto che non sapremmo quasi nulla di Gesù. Senza la risurrezione infatti ci non sarebbe stato l'annuncio degli apostoli, la loro predicazione affascinata ed entusiasta, la loro organizzazione comunitaria che ha accolto sempre più membri nella chiesa, la stesura dei testi dei testi dei Vangeli canonici, redatti in conseguenza delle catechesi degli stessi apostoli all'interno delle singole comunità cristiane. Le nostre chiese non avrebbero celebrato le domeniche e non avrebbe senso la scelta vocazionale del sacerdozio e della vita religiosa. Se Cristo non fosse risorto, i suoi primi seguaci, a meno che non fossero tutti degli squilibrati esaltati, non avrebbero affrontato la persecuzione e la morte in pasto alle fiere o avvinti dalle fiamme, solo per un mero ideale non destinato a durare nel tempo. Vero Dio e vero uomo, ha condiviso con tutti gli uomini lo smarrimento, la paura, l'inquietudine che il trapasso comporta per ciascuno di noi; ha fatto proprie le nostre apprensioni e le nostre preoccupazione nello spasimo in vista dell'estremo supplizio, ciononostante una volta affrontate le oscurità del sepolcro, da esso è uscito incolume e vittorioso. Ad uscire dalla tomba, piegando ben bene il sudario da parte e lasciando le bende per terra, è stato lui stesso!

Buona Pasqua!

Don Marco

E' RISUSCITATO!

Solo il Figlio di Dio poteva dominare la morte e sottometterla, e se ne fosse rimasto asservito non era certo da definirsi tale. Solo il Signore della vita poteva avere ragione della morte e di fatto egli l'ha sottomessa non senza averla presa di petto inesorabilmente. A che scopo la morte e la resurrezione di Cristo? Quale rilevanza assume la sua resurrezione per noi uomini abituati a una cultura di morte, che non si configura sotto il solo aspetto fisico materiale? Nessuno è abbandonato a se stesso nel momento del trapasso e nessuno è destinato a perire perché "Cristo risuscitato non muore più (Rm 6, 9)" e la parola definitiva anche per noi è vita eterna. Ciò ci incoraggia a persistere nell'oggi nell'aspettativa del domani, a sperare nella gloria futura e che ci attende e a cercare le cose di lassù (Col 3, 1 - 4) mentre procede la vita di quaggiù. Ma la resurrezione ci dà anche la certezza che vivere in Cristo equivale a non vivere in anticipo la propria morte, a vivere in pienezza la nostra quotidianità e a non disperdere vanamente il nostro tempo in tutto ciò che ci si propone come esaltante e che invece è deleterio. Vivendo la radicale sequela di Cristo, affascinandoci della sua parola e dei suoi insegnamenti, optando risolutamente per lui in ogni situazione fuggendo il peccato e il compromesso, possiamo partecipare alla sua vita divina anche a prescindere dal mondo ultraterreno. Rifiutare la novità del Regno apportata dal Risorto e ostinarci nell'orrore e nel peccato equivale invece a prostrarre la presenza di Cristo nel sepolcro e ad edificare sepolcri ai quali soccombere inconsapevolmente noi stessi, perché non vi è espediente più efficace del peccato per vanificare la resurrezione e segnare la nostra condanna. Scrive Chesterton: "Noi siamo seguaci di uno che si lascia crocifiggere e rinchiudere nel sepolcro. Però resta nel sepolcro soltanto tre giorni. Lo sappiano tutti coloro che gli preparano nuove crocifissioni e nuovi sepolcri." La Pasqua è la invece la gioia di poter vivere da risorti nel Risorto. Ed è quanto noi oggi auspichiamo gli uni per gli altri.

P. Giancarlo Scarpita



**IN OCCASIONE DEL MERCATINO DI BENEFICENZA
PRO TERREMOTATI DELLA TURCHIA E SIRIA
REALIZZATO CON LAVORETTI
DAI RAGAZZI DEL CATECHISMO
SONO STATI RACCOLTI € 495,50 .
IL RICAVATO SARA' CONSEGNATO
ALLA CARITAS DIOCESANA.**

Un grazie di cuore a tutta la comunità ed in particolare ai ragazzi del catechismo e alle catechiste per aver organizzato questa attività di sensibilizzazione.

FINESTRA SUL QUARTIERE *Sfogliando la stampa locale*

di De Marco Antonio

Dal settimanale "La Voce" INTERROMPERE LA MEMORIA SAREBBE FAR MORIRE UN FATTO, UN SEGNO, UN SACRAMENTO. Santa Messa particolarmente importante lo scorso 28 marzo a S. Maria in Vado, per la coincidenza dell'anniversario del Miracolo Eucaristico e del 100° anniversario dell'Aeronautica Militare. Presenti diverse autorità, fra cui appunto quelle dell'Aeronautica Militare e del Comando Operazioni Aerospaziali di Poggio Renatico. Ricordiamo che alcuni nomi dei caduti in cielo sono presenti anche nel lapidario delle cappelle votive di S. Maria in Vado, proprio di fianco all'altare del Miracolo. Le cappelle furono inaugurate nel 1925 grazie all'impegno dell'Associazione nazionale delle famiglie dei caduti e dispersi in guerra. "La memoria non è solo per il passato, ma anche per il futuro, la memoria è per la vita", ha detto il nostro Arcivescovo mons. Gian Carlo Perego in un passaggio dell'omelia. "La memoria, poi, è sempre collettiva, di un popolo. Anche la memoria della Pasqua ha un carattere di consegna, un carattere popolare e intergenerazionale, da padri a figli, come la memoria di fatti che hanno segnato la nostra vita, la vita di istituzioni, come l'Aeronautica, la vita di un popolo. La memoria non solo conserva un fatto, ma lo rinnova, "per noi", "per tutti". Anche la memoria eucaristica, ha proseguito, fondata sulla fede pasquale, ha questo carattere al tempo stesso storico e contemporaneo.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" MESSA NELLA CASA DI RIPOSO "BETLEM, OSPITI AL PRIMO POSTO". Si è celebrata lunedì la messa alla Casa di Riposo Betlem. La chiesa, all'interno della struttura in via Fabbri, ha accolto gli ospiti (e alcuni parenti) che hanno seguito il rito celebrato dal vescovo monsignor Gian Carlo Perego. Dal 1° febbraio scorso la Cra Betlem è a gestione Cooperativa Serena che lunedì ha inaugurato, grazie alla donazione dell'impresa Sivieri di Copparo, un collegamento tv in tutte le stanze. Artibano Sivieri, il titolare, ha spiegato: "Quello che abbiamo installato è impianto video per dare la possibilità, anche a chi ha difficoltà motorie, di poter seguire la messa". "Un passaggio importante per la casa di riposo Betlem, che vede ora al centro una cooperativa attenta alle persone e alla loro vita", ha detto Perego. "In questa casa di riposo ci sarà sempre una caratterizzazione religiosa cristiana, come elemento distintivo" ha concluso il presidente di Coop Serena, Dusi.

Dal settimanale "La Voce" VIA CRUCIS, DEL VENERDÌ SANTO IN CENTRO. L'appuntamento per l'attesa Via Crucis cittadina di quest'anno a Ferrara si è svolta il 7 aprile, Venerdì Santo, con partenza alle ore 21 davanti alla Cattedrale e arrivo alla chiesa di Santa Maria dei Servi, la chiesa della comunità ucraina in via Cosmè Tura, angolo Contrada della Rosa. Questo il percorso: piazza Cattedrale, corso Martiri, p.zza Savonarola, p.zza Castello, largo Castello, giardini Cavour, via contrada della Rosa, ingresso in chiesa. Qui, si venererà l'icona su lino del Cristo morto, che de comunità ucraina espone, da tradizione del mondo orientale, dal pomeriggio del Venerdì Santo (dopo la liturgia della passione delle ore 15) fino alla Veglia pasquale della notte del Sabato Santo, lasciando la chiesa aperta ininterrottamente. Al termine della Via Crucis saranno raccolte le offerte per il sostegno della Comunità cristiana in Terra Santa. L'iniziativa sarà presieduta dal nostro Arcivescovo mons. Gian Carlo Perego, ed è organizzata dai Vicariati cittadini Madonna delle Grazie, Santa Caterina Vegri e San Maurelio.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal settimanale “La Voce” L'OLIO PER LA MESSA CRISMALE ARRIVA DA CAPACI. Quest'anno ricorre il trentunesimo anniversario delle stragi mafiose di Capaci e Via d'Amelio dove persero la vita i giudici Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Francesca Morvillo e i poliziotti incaricati della loro scorta. Nel luogo dove avvenne de tremenda esplosione del 23 maggio, in particolare dove l'auto con i tre agenti di scorta del giudice Falcone che persero de vita fu catapultata, oggi sorge un giardino curato dall'Associazione Quarto Savona 15 (sigla radio dell'auto di scorta). Su questo terreno insistono diverse piante di ulivo, ciascuna dedicata ad una persona delle Istituzioni caduta per mano mafiosa. La Questura di Palermo, insieme alla predetta Associazione, lo scorso anno ebbe l'idea di donare l'olio raccolto alla Chiesa siciliana, affinché venisse consacrato nella Messa Crismale della Settimana santa, per essere utilizzato da tutte le Diocesi della Sicilia nel corso dell'anno liturgico. Quest'anno l'iniziativa è stata estesa a tutte le Diocesi e Arcidiocesi Italiane. Lo scorso 29 marzo il Questore di Ferrara, Salvatore Calabrese, ha consegnato a Sua Eccellenza l'Arcivescovo mons. Gian Carlo Perego, l'olio prodotto nel giardino della memoria per l'Arcidiocesi di Ferrara e Comacchio. L'olio del giardino della memoria di Capaci – ha dichiarato il nostro Arcivescovo – si unirà all'olio delle anfore del crisma e degli oli santi che saranno consacrati nella Messa crismale della mattina del Giovedì Santo: segno dell'impegno per de giustizia di ogni battezzato e ministro”.

Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” OVAZIONE PER MATTARELLA Cori e inno nel teatro gremito. La rettrice: “Qui formiamo la coscienza critica dei ragazzi”. Il gaudeamus igitur scandisce l'apertura del 632esimo anno accademico di Unife. Il coro dei goliardi arriva al cuore. Vita, vita, vita. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, accetta l'investitura a 'gran cordone' con gli omaggi delle feluche (universitarie). Il teatro Abbado è gremito. Si intravedono esponenti dell'imprenditoria locale, un foltissimo gruppo di docenti, personale tecnico-amministrativo e tanti amministratori del territorio. Arriva anche il presidente della Provincia, il prefetto. Subito dietro l'arcivescovo Gian Carlo Perego parla con l'ex ministro alla Cultura, Dario Franceschini. Seduto accanto si intravedono gli occhiali dell'ex premier Romano Prodi. La mattinata entra nel vivo quando la Viaministra all'Università, Anna Maria Bernini apre i lavori nel nome di Copernico (tra i più illustri studenti dell'ateneo). L'Ateneo è fabbrica di futuro: non solo luogo di formazione aperto e dinamico, ma comunità che favorisce la crescita della persona insieme alle sue competenze. La magnifica rettrice Laura Ramaciotti ha tenuto la tradizionale relazione sull'Ateneo. “Le Università – così la rettrice – sono luoghi di crescita del sapere critico e di formazione della coscienza civile. Sui risultati ottenuti in questi anni dall'ateneo non ha dubbi: “Siamo tra i più performanti in Italia, anche grazie a un bilancio solido e attivo”. “L'internazionalizzazione della didattica e della ricerca – chiude è un obiettivo strategico, importante da perseguire nel tempo”. Ancora una volta, nel nome di Copernico.

SANTE “QUARANTORE”

Solenne adorazione eucaristica

11-12-13 aprile 2022, dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 16 alle 22.

La Chiesa e il mondo hanno grande bisogno del culto eucaristico. Gesù ci aspetta in questo Sacramento d'amore. Non risparmiamo il nostro tempo per andarlo a incontrare nell'adorazione, nella contemplazione piena di fede e pronta a riparare le grandi colpe e i delitti del mondo. Non cessi mai la nostra adorazione!».



Ci si iscrive sul cartellone all'ingresso della chiesa mettendo il proprio nome sul turno scelto

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Nel mese di aprile e maggio i sacerdoti passeranno nelle case per la benedizione della famiglie. Prenotare giorno e ora della visita presso la segreteria della parrocchia o telefonare (0532767748)

RESTAURO DEL CAMPANILE



Il bellissimo lavoro di restauro e consolidamento del campanile terminato il 20 novembre 2022, ha comportato una spesa complessiva di € 29.857,00. Finora sono stati raccolti € 23.500,00 provenienti da donazioni e offerte. Sono pervenute le seguenti offerte: € 3.342,69 (offerte da ulivo) e € 500 da privati. Rimangono da saldare € 2.506,69. Chi vuole contribuire può lasciare la propria offerta nelle cassette in chiesa o inviare bonifico bancario sul conto corrente della parrocchia: iban: IT70R0200813001000110024272. Grazie per la generosità dimostrata.

ADOTTA UN BIMBO UCRAINO NELLA NOSTRA SCUOLA D'INFANZIA CASA DEI BAMBINI

Puoi inviare un offerta inviando un bonifico alla Scuola d'infanzia: **“Casa dei Bambini”** IT26N0200813001000001365667, con causale: “erogazione liberale istituti scolastici”. Ai fini della deduzione fiscale la scuola rilascia regolare ricevuta (comunicare in segreteria i propri dati e il codice fiscale). Aiutiamoli: c'è più gioia nel dare che nel ricevere! Grazie.



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore propria

DOMENICA	09 APRILE		bianco
PASQUA "RESURREZIONE DEL SIGNORE"			
At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor 5,6-8; Gv 20,1-9 (sera: Lc 24,13-35) Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo			
LUNEDI'	10 APRILE	Ottava di Pasqua	bianco
Lunedì dell'Angelo			
At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio			
MARTEDI'	11 APRILE	Ottava di Pasqua	bianco
At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18 Dell'amore del Signore è piena la terra			
MERCOLEDI'	12 APRILE	Ottava di Pasqua	bianco
At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35 Gioisca il cuore di chi cerca il Signore			
GIOVEDI'	13 APRILE	Ottava di Pasqua	bianco
At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48 O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!			
VENERDI'	14 APRILE	Ottava di Pasqua	bianco
At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14 La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo			
SABATO	15 APRILE	Ottava di Pasqua	bianco
At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15 Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto			
DOMENICA	16 APRILE		bianco
II DOMENICA DI PASQUA o della Divina Misericordia			
At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31 Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre			

PAROLA DI VITA (per il mese di Aprile)

«Rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra» (Col 3,2)



08:30 - S. Messa: def.to def.te	Ellero Suore Milena e Anna
10:00 - S. Messa:	BATTESIMO DI LIAM CAPRIOLI
11:30 - S. Messa:	25mo anniversario matrimonio di Bertoldi Vadis e Malimpensa Daniela
18:30 - S. Messa: def.to	Ernesto
08:30 - S. Messa: def.to	Don Moni Deodatus (Trigesimo)
10:00 - S. Messa:	Per gli Ammalati
11:30 - S. Messa:	Pro Populo (per la Comunità)
18:30 - S. Messa: def.ti def.to	Luciano - Nella e Ermando Pasciuk Age Cile
07:30 - S. Messa:	Suffragio Giordana
18:30 - S. Messa: def.to	Pizzicotti Alberto
07:30 - S. Messa: def.ti	Per chi deve subire un'operazione
18:30 - S. Messa: def.ta	Pieter Ecile
07:30 - S. Messa:	Per la pace in Ucraina
16,30 - 17,30	ADORAZIONE EUCARISTICA
18:30 - S. Messa: def.to	Rock Scuke
21:00 - 22:00	ADORAZIONE EUCARISTICA
07:30 - S. Messa: def.to	Renato
18:30 - S. Messa: def.ti	Peverati Lino e Nicola
07:30 - S. Messa:	Gaiani Maria (Trigesimo) e Balboni Albertino
16:30 - S. Messa: def.ti	Wanda-Lello e Famiglie Bellati-Bettarin
18:30 - S. Messa: def.ti def.to	Famiglia Parenti
08:30 - S. Messa: def.te	Suor Alfonsa e Suor Modesta
10:00 - S. Messa: def.to	Davide Ferioli
11:30 - S. Messa: def.ti	De Chiara Domenico - Bianca Barbato e Famigliari Defunti
18:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Antonio Montanari e Luigi Fiori Per i Bambini che non hanno mai visto la luce Per i Donatori di organi